

TEOREMI SUI LIMITI DI FUNZIONI COME CONSEGUENZA DEL TEOREMA FONDAMENTALE SULLA REGOLARITÀ

G. DI MEGLIO

INTRODUZIONE

Il seguente risultato:

TEOREMA 1 (Teorema Fondamentale sulla Regolarità in un Punto)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, $f : X \rightarrow \mathbb{R}$, $x_0 \in \widehat{\mathbb{R}}$ un punto di accumulazione per X ed $l \in \widehat{\mathbb{R}}$.

Si ha $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ se e solo se per ogni successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ e tale che $x_n \rightarrow x_0$ risulta $\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l$.

noto anche come *Teorema Ponte* (la cui dimostrazione è stata data in aula) è fondamentale sotto svariati aspetti.

Innanzitutto, esso consente di riconoscere che l'operazione di passaggio al limite rispetto alla variabile “continua” x è completamente caratterizzato dal passaggio al limite rispetto alla variabile “discreta” n (il quale è teoricamente più semplice da definire).

In seconda battuta, esso consente di “trasferire” ai limiti di funzioni i risultati già provati per i limiti di successioni e, viceversa, di “trasferire” ai limiti di successioni alcuni risultati importanti della teoria del Calcolo che coinvolgono i limiti con funzioni elementari.

Infine, il Teorema fornisce un criterio per dimostrare la non esistenza del limite per funzioni (elementari e non) ed, in tale ottica, gioca un ruolo tanto importante per le funzioni reali quanto quello del Teorema sulle Successioni Estratte per le successioni.

In questi fogli vedremo quali risultati circa i limiti di funzioni è possibile dimostrare usando massicciamente il Teorema 1 ed quanto già provato per le successioni.

Inoltre, useremo il *Teorema Fondamentale* per dimostrare che alcune funzioni elementari non sono regolari.

1. TEOREMI SUI LIMITI

Innanzitutto, proviamo il:

TEOREMA 2 (Unicità del Limite)

Se una funzione f ha limite per x che tende ad x_0 , allora tale limite è unico.

Dimostrazione. Per assurdo, supponiamo che f abbia due limiti distinti per x che tende ad x_0 , cioè che esistano $l \neq \lambda \in \widehat{\mathbb{R}}$ tali che:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lambda .$$

Per il *Teorema Fondamentale*, fissata una successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ tale che $x_n \rightarrow x_0$, la successione numerica di termine generale $f(x_n)$ ha da avere:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l \quad \text{e} \quad \lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = \lambda ;$$

ma ciò è assurdo, poiché la successione $(f(x_n))$ non può avere due limiti distinti. \square

Un altro risultato importante che può essere “trasferito” dalle successioni alle funzioni attraverso il *Teorema Fondamentale* è il:

TEOREMA 3 (della Permanenza del Segno)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, x_0 un punto di accumulazione per X ed $f : X \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione regolare in x_0 con $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$.

Se $l > 0$ [risp. $l < 0$], allora esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ ¹ tale che:

$$(1) \quad \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, \quad f(x) > 0 \text{ [risp. } f(x) < 0].$$

La dimostrazione che proponiamo si basa sull’idea (già usata per la dimostrazione del *Teorema Fondamentale*) di sfruttare particolari intorni del p.d.acc. x_0 per costruire una successione x_n con opportune proprietà.

Dimostrazione. Facciamo la dimostrazione nel caso $l < 0$, analogamente ragionandosi nell’altro caso.

Per assurdo, supponiamo che non esista alcun intorno di x_0 soddisfacente la (1) e questo equivale a dire che:

$$\forall I \in \mathcal{I}(x_0), \exists x \in X \cap I - \{x_0\} : f(x) \geq 0.$$

Da tale ipotesi segue che per ognuno degli intorni di x_0 del tipo:

$$I_n := \left] x_0 - \frac{1}{n}, x_0 + \frac{1}{n} \right[,$$

cioè per ogni numero $n \in \mathbb{N}$, è possibile determinare un $x_n \in X \cap I_n - \{x_0\}$ in modo che:

$$f(x_n) \geq 0 ;$$

osserviamo che la successione (x_n) così costruita è tale che:

$$\begin{cases} x_n \in X \\ x_n \neq x_0 \\ x_0 - \frac{1}{n} < x_n < x_0 + \frac{1}{n} \Rightarrow x_n \rightarrow x_0 \end{cases}$$

(l’ultima implicazione valida per il *Teorema dei Carabinieri per Successioni*); conseguentemente, per il *Teorema Fondamentale*, la successione di termine generale $f(x_n)$ ha limite uguale ad l .

Dato che $f(x_n) > 0$ per ogni indice n , il *Teorema Inverso della Permanenza del Segno per Successioni* implica $l \geq 0$; **ma ciò è assurdo**, in quanto per ipotesi risulta $l < 0$. \square

Osservazione 1: Come già osservato nel caso delle successioni, l’implicazione inversa in generale non vale; in altre parole, non è detto che una funzione positiva (o negativa) intorno ad un punto di accumulazione del suo dominio ed ivi regolare abbia limite positivo (o negativo).

¹Qui e nel seguito, il simbolo $\mathcal{I}(x_0)$ denota l’insieme di tutti gli intorni aperti del punto x_0 .

Basti pensare alla funzione $f :]1, +\infty[\rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo $f(x) := 1/x$: tale funzione è positiva ovunque nel suo insieme di definizione, che è un intorno di $+\infty$, e però ha limite nullo per x che tende a $+\infty$. ♦

Tuttavia, come nel caso delle successioni, indebolendo le disuguaglianze è possibile dimostrare il:

TEOREMA 4 (Inverso della Permanenza del Segno)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, $f : X \rightarrow \mathbb{R}$ ed x_0 un punto di accumulazione per X .

Se esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ tale che:

$$(2) \quad \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, \quad f(x) \geq 0$$

e se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \widehat{\mathbb{R}}$, allora risulta $l \geq 0$.

Dimostrazione. Fissiamo una successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ tale che $x_n \rightarrow x_0$.

Per il *Teorema Fondamentale*, la successione di termine generale $f(x_n)$ è regolare ed ha $\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l$.

Dato che $x_n \rightarrow x_0$, per definizione di limite, in corrispondenza dell'intorno I di x_0 in cui è soddisfatta la (2) è possibile determinare un $\nu \in \mathbb{R}$ tale che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \Rightarrow x_n \in I,$$

cosicché dalla (2) segue che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \Rightarrow f(x_n) \geq 0;$$

conseguentemente, i termini di $(f(x_n))$ corrispondenti ad indici “sufficientemente grandi” sono tutti ≥ 0 ed il *Teorema Inverso della Permanenza del Segno per Successioni* implica:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l \geq 0,$$

come volevamo. □

Inoltre, vale il seguente:

TEOREMA 5 (Limitatezza Locale delle Funzioni Convergenti)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, x_0 un punto di accumulazione per X ed $f : X \rightarrow \mathbb{R}$.

Se f è convergente in x_0 , allora esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ tale che f è limitata in $X \cap I - \{x_0\}$; in altre parole vale l'implicazione:

$$(3) \quad \begin{aligned} \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R} &\Rightarrow \\ \Rightarrow \quad \exists I \in \mathcal{I}(x_0), \exists m \leq M \in \mathbb{R} : \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, &m \leq f(x) \leq M. \end{aligned}$$

Dimostrazione. Supponiamo, tanto per fissare le idee, che $x_0 \in \mathbb{R}$; negli altri casi, cambiando ciò che va cambiato, si ragiona in maniera del tutto analoga.

Per assurdo, supponiamo che la (3) non sia vera; ciò significa che vale la sua negazione, ossia che:

$$\forall I \in \mathcal{I}(x_0), \forall m \leq M \in \mathbb{R}, \exists x_I \in X \cap I - \{x_0\} : \quad f(x_I) < m \text{ oppure } f(x_I) > M.$$

Scegliendo come intorni quelli di semiampiezza $\delta_n := \frac{1}{n}$ ed $m := l - 1 < l + 1 =: M$, dalla precedente segue che per ogni $n \in \mathbb{N}$ è possibile determinare un valore $x_n \in X \cap]x_0 - 1/n, x_0 + 1/n[- \{x_0\}$ tale che risulti :

$$f(x_n) < l - 1 \text{ oppure } f(x_n) > l + 1.$$

D'altra parte, dalla relazione $x_n \in X \cap]x_0 - 1/n, x_0 + 1/n[- \{x_0\}$ segue che $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ è tale che $x_n \rightarrow x_0$ (cfr. la dimostrazione del TEOREMA 3), dunque per il *Teorema Fondamentale* risulta:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l .$$

Ma ciò è assurdo, poiché in corrispondenza di $\varepsilon = 1$ è possibile determinare $\nu \in \mathbb{R}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ risulti:

$$n > \nu \quad \Rightarrow \quad l - 1 < f(x_n) < l + 1 ,$$

in palese contrasto con quanto trovato in precedenza. \square

Altri teoremi che si dimostrano usando il *Teorema Fondamentale* sono i risultati di confronto, cioè:

TEOREMA 6 (del Confronto)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, x_0 un punto di accumulazione per X ed $f, g : X \rightarrow \mathbb{R}$.
Se esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ tale che:

$$(4) \quad \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, \quad f(x) \leq g(x) ,$$

allora valgono le seguenti implicazioni:

$$i. \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty \quad \Rightarrow \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = +\infty ;$$

$$ii. \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = -\infty \quad \Rightarrow \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty .$$

Dimostrazione. Dimostriamo la *i*, analogamente ragionandosi per la *ii*.

Fissiamo arbitrariamente una successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ tale che $x_n \rightarrow x_0$.

Per il *Teorema Fondamentale* la successione di termine generale $f(x_n)$ è positivamente divergente, cioè ha:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = +\infty .$$

Dato che $x_n \rightarrow x_0$, in corrispondenza dell'intorno I di x_0 in cui è soddisfatta la (4) è possibile determinare un $\nu \in \mathbb{R}$ in guisa che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \quad \Rightarrow \quad x_n \in I ,$$

cosicché dalla (4) segue che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \quad \Rightarrow \quad f(x_n) \leq g(x_n) ;$$

quindi, per il *Teorema del Confronto per le Successioni*, la successione di termine generale $g(x_n)$ è positivamente divergente, cioè ha:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n) = +\infty .$$

Visto che la (x_n) era scelta in maniera del tutto arbitraria tra quelle in $X - \{x_0\}$ che tendono ad x_0 , possiamo concludere che per ogni successione $(x_n) \subseteq X$ approssimante x_0 vale la relazione $\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n) = +\infty$; e ciò, per il *Teorema Fondamentale*, consente di affermare che:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = +\infty ,$$

come volevamo. \square

TEOREMA 7 (dei Carabinieri)

Siano $x \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, x_0 un punto di accumulazione per X ed $f, g, h : X \rightarrow \mathbb{R}$.
Se esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ tale che:

$$(5) \quad \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, \quad f(x) \leq g(x) \leq h(x) ,$$

e se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} h(x) = l \in \mathbb{R}$, allora g è regolare in x_0 ed ha lo stesso limite di f ed h , cioè risulta:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = l .$$

Dimostrazione. Fissiamo arbitrariamente una successione $(x_n) \subseteq X$ approssimante x_0 .

Per il *Teorema Fondamentale* le successioni di termini generali $f(x_n)$ e $h(x_n)$ sono regolari ed hanno entrambe limite l , cioè:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l \quad \text{e} \quad \lim_{n \rightarrow \infty} h(x_n) = l .$$

Dato che $x_n \rightarrow x_0$, in corrispondenza dell'intorno I di x_0 in cui è soddisfatta la (5) possiamo individuare un $\nu \in \mathbb{R}$ tale che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \Rightarrow f(x_n) \leq g(x_n) \leq h(x_n) ;$$

dunque, per il *Teorema dei Carabinieri per Successioni*, la successione di termine generale $g(x_n)$ è regolare ed ha:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n) = l .$$

Visto che la (x_n) era scelta in maniera del tutto arbitraria tra quelle approssimanti x_0 , possiamo concludere che *per ogni* successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ con $x_n \rightarrow x_0$ vale la relazione $\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n) = l$; e ciò, per il *Teorema Fondamentale*, consente di affermare che:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = l .$$

□

2. OPERAZIONI COI LIMITI

Oltre ai teoremi sui limiti, il *Teorema Fondamentale* consente di “trasferire” ai limiti di funzioni i risultati sulle operazioni già dimostrati per le successioni. Enunciamo il risultato in maniera concisa, lasciando allo studioso lettore il compito di completare l'enunciato (eventualmente consultando il libro di testo):

TEOREMA 8 (Operazioni coi Limiti)

Siano $X \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, x_0 un punto di accumulazione per X ed $f, g : X \rightarrow \mathbb{R}$.

Se f e g sono regolari in x_0 e se i secondi membri non si presentano in forma indeterminata², valgono le seguenti uguaglianze:

$$(6) \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \pm g(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \pm \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) ,$$

$$(7) \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \cdot g(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \cdot \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) .$$

Inoltre, se esiste un intorno $I \in \mathcal{I}(x_0)$ tale che:

$$(8) \quad \forall x \in X \cap I - \{x_0\}, \quad g(x) \neq 0 ,$$

allora:

$$(9) \quad \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \frac{\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)}{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x)} .$$

La tecnica dimostrativa è del tutto analoga a quella presentata nel paragrafo precedente; pertanto forniamo unicamente la dimostrazione della (9).

²Per convenienza del lettore ricordiamo che si chiamano *forme indeterminate* quelle operazioni non consentite in $\widehat{\mathbb{R}}$, cioè $\pm\infty + (\mp\infty)$, $\pm\infty - (\pm\infty)$ (denotate usualmente coll'unico simbolo $\infty - \infty$), $0 \cdot \pm\infty$ (denotate con l'unico simbolo $0 \cdot \infty$), $0/0$ e $(\pm\infty)/(\pm\infty)$ (denotate col simbolo ∞/∞)

Dimostrazione della (9). Fissiamo arbitrariamente una successione $(x_n) \subseteq X - \{x_0\}$ tale che $x_n \rightarrow x_0$.

Dal *Teorema Fondamentale* segue che le successioni di termini generali $f(x_n)$ e $g(x_n)$ sono regolari ed hanno, rispettivamente, limite coincidente con quello di f e con quello di g in x_0 , cioè che:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l \quad \text{e} \quad \lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n) = \lambda .$$

Dato che $x_n \rightarrow x_0$, in corrispondenza dell'intorno I di x_0 in cui è soddisfatta la (8) è possibile determinare un $\nu \in \mathbb{R}$ in guisa che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \Rightarrow x_n \in I ,$$

dunque dalla stessa (8) segue immediatamente che:

$$\forall n \in \mathbb{N}, \quad n > \nu \Rightarrow g(x_n) \neq 0 .$$

Conseguentemente, la successione di termine generale $g(x_n)$ ha termini non nulli per n “sufficientemente grande” ed ha senso considerare la successione rapporto $f(x_n)/g(x_n)$ almeno per indici “grandi”.

Per il *Teorema sul Limite del Rapporto per Successioni* risulta:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{f(x_n)}{g(x_n)} = \frac{\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n)}{\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n)}$$

poiché per ipotesi il rapporto l/λ non si presenta in forma indeterminata (i.e., non si ha né $l = 0 = \lambda$ né $l = \pm\infty$ e $\lambda = \pm\infty$).

Visto che la (x_n) era scelta in maniera del tutto arbitraria tra quelle approssimanti x_0 , possiamo concludere che *per ogni* successione $(x_n) \subseteq X$ approssimante x_0 sussiste la relazione $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{f(x_n)}{g(x_n)} = \frac{\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n)}{\lim_{n \rightarrow \infty} g(x_n)}$; e ciò, per il *Teorema Fondamentale*, consente di affermare la validità di (9). \square

Osservazione 2: Si possono estendere ai limiti di funzione anche tutte le possibili generalizzazioni dei teoremi sui limiti di successione presentati come esercizio in [DM].

Le modifiche sono del tutto ovvie ed è lasciato allo studioso lettore il compito di enunciare e dimostrare tali risultati. \blacklozenge

3. SULLA IRREGOLARITÀ DI ALCUNE FUNZIONI ELEMENTARI

In questo paragrafo vogliamo fornire alcuni esempi che chiariscano come impiegare il *Teorema Fondamentale* per stabilire che alcune funzioni elementari non hanno limite.

Esempio 1: La funzione \sin non ha limite né per $x \rightarrow +\infty$ né per $x \rightarrow -\infty$. Infatti, considerate le due successioni di termini generali:

$$\begin{aligned} x_n &:= 2n\pi \\ y_n &:= \frac{\pi}{2} + 2n\pi , \end{aligned}$$

si trova:

$$\begin{aligned} \sin x_n &= 0 \\ \sin y_n &= 1 ; \end{aligned}$$

dato che (x_n) ed (y_n) sono successioni approssimanti $+\infty$ e che:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \sin x_n = 0 \neq 1 = \lim_{n \rightarrow \infty} \sin y_n ,$$

la funzione \sin non può avere limite in $+\infty$.

La dimostrazione dell'analogo asserto circa la non regolarità in $-\infty$ è lasciata al lettore. \diamond

Osservazione 3: Analogamente si dimostra che nemmeno la funzione \cos ha limite per $x \rightarrow \pm\infty$. \blacklozenge

Esempio 2: La funzione \tan non è regolare in $\pm\infty$.
Infatti, considerate le successioni di termini generali:

$$\begin{aligned}x_n &:= n\pi \\ y_n &:= \frac{\pi}{4} + n\pi ,\end{aligned}$$

si trova:

$$\begin{aligned}\tan x_n &= 0 \\ \tan y_n &= 1 ;\end{aligned}$$

dato che (x_n) ed (y_n) sono successioni approssimanti $+\infty$ e che:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \tan x_n = 0 \neq 1 = \lim_{n \rightarrow \infty} \tan y_n ,$$

la funzione \tan non può avere limite in $+\infty$.

La dimostrazione dell'analogo asserto circa la non regolarità in $-\infty$ è lasciata al lettore. \diamond

Esempio 3: Ancora più interessante è il fatto che la funzione \tan non è regolare in $\frac{\pi}{2}$.
Consideriamo le successioni di termine generale:

$$x_n := \arctan n \quad \text{e} \quad y_n := \pi - \arctan n ;$$

evidentemente abbiamo:

$$0 < x_n < \frac{\pi}{2} < y_n < \pi$$

ed anche:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} x_n = \frac{\pi}{2} = \lim_{n \rightarrow \infty} y_n ,$$

cosicché entrambe (x_n) ed (y_n) sono successioni in $\text{Dom } \tan$ convergenti verso $\pi/2$; d'altra parte, abbiamo:

$$\begin{aligned}\tan x_n &= \tan(\arctan n) = n \\ \tan y_n &= \tan(\pi - \arctan n) \\ &= -\tan(\arctan n) = -n ,\end{aligned}$$

dunque:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \tan x_n = +\infty \neq -\infty = \lim_{n \rightarrow \infty} \tan y_n$$

quindi \tan non può essere regolare in $\pi/2$. \diamond

Osservazione 4: Dalla periodicità della funzione \tan segue che essa non è regolare in nessuno dei punti del tipo $\frac{\pi}{2} + k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$. \blacklozenge

Esempio 4: La funzione $f: \mathbb{R} - \{0\} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo:

$$f(x) := \cos \frac{1}{x}$$

non è regolare in 0.

Infatti, dato che le equazioni $\cos \frac{1}{x} = 1$ e $\cos \frac{1}{x} = -1$ hanno infinite soluzioni del tipo:

$$x = \frac{1}{2k\pi} \quad (k \in \mathbb{Z} - \{0\})$$

ed

$$x = \frac{1}{\pi + 2k\pi} \quad (k \in \mathbb{Z}),$$

le due successioni di termini generali:

$$x_n := \frac{1}{2n\pi}$$

$$y_n := \frac{1}{\pi + 2n\pi}$$

approssimano entrambe lo 0 e sono tali che:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = \lim_{n \rightarrow \infty} \cos 2n\pi = 1 \neq -1 = \lim_{n \rightarrow \infty} \cos(\pi + 2n\pi) = \lim_{n \rightarrow \infty} f(y_n),$$

cosicché f non può essere regolare in 0. \diamond

Osservazione 5: Con la stessa tecnica usata nell'esempio precedente, si può dimostrare che comunque si scelga $\alpha \in [-1, 1]$ esistono una successione $(x_n(\alpha))$ a termini positivi ed una successione $(y_n(\alpha))$ a termini negativi, entrambe infinitesime e tali che:

$$\cos \frac{1}{x_n(\alpha)} = \alpha = \cos \frac{1}{y_n(\alpha)}$$

per ogni indice $n \in \mathbb{N}$.

Per rendersi conto di ciò basta risolvere, limitatamente ai valori positivi ed ai valori negativi di x , l'equazione $\cos \frac{1}{x} = \alpha$. \blacklozenge

Esempio 5: La funzione $f : \mathbb{R} - \{0\} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo $f(x) := \frac{1}{x} \cos \frac{1}{x}$ non è regolare in 0.

Infatti, scelto $\alpha \in [-1, 1]$, per l'**Osservazione** precedente esiste una successione $(x_n(\alpha))$ a termini positivi, infinitesima e tale che $\cos \frac{1}{x_n(\alpha)} = \alpha$ per ogni indice n ; ma allora risulta:

$$f(x_n(\alpha)) = \frac{1}{x_n(\alpha)} \cos \frac{1}{x_n(\alpha)} = \frac{\alpha}{x_n(\alpha)}$$

e dunque:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n(\alpha)) = \begin{cases} +\infty & , \text{ se } 0 < \alpha \leq 1 \\ 0 & , \text{ se } \alpha = 0 \\ -\infty & , \text{ se } -1 \leq \alpha < 0 \end{cases}.$$

Quanto ora trovato implica che è sempre possibile determinare due successioni di $\mathbb{R} - \{0\}$ che tendono a 0 e lungo le quali f esibisce comportamenti diversi al limite; pertanto, f non può essere regolare in 0. \diamond

Osservazione 6: A voler essere precisi, il ragionamento appena concluso mostra che il limite destro:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{x} \cos \frac{1}{x}$$

non esiste, in quanto le successioni usate per testare la validità del *Teorema Fondamentale* sono fatte da numeri positivi.

Non è difficile rendersi conto del fatto che non esiste nemmeno il limite sinistro:

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{1}{x} \cos \frac{1}{x} :$$

infatti, ciò si dimostra in maniera del tutto analoga, ma sfruttando successioni del tipo $(y_n(\alpha))$ che sono a termini negativi. ♦

Osservazione 7: Entrambe le funzioni di cui agli Esempi 4 & 5 oscillano *selvaggiamente* intorno a 0; tuttavia, la prima lo fa mantenendosi limitata (tra -1 ed 1) intorno a 0, mentre la seconda assume intorno a 0 tutti i valori reali possibili. ♦

Esempio 6: Consideriamo la funzione $f : \mathbb{R} - \{0\} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo $f(x) := e^{\frac{1}{x}}$ e proviamo che essa non è regolare in 0.

Le successioni di termine generale:

$$x_n := \frac{1}{n} \quad \text{e} \quad y_n := -\frac{1}{n}$$

approssimano entrambe 0 e sono tali che:

$$\lim_n f(x_n) = \lim_n e^n = +\infty$$

$$\lim_n f(y_n) = \lim_n e^{-n} = 0 ;$$

pertanto f non può avere limite per $x \rightarrow 0$. ♦

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[DM] Di Meglio, G. (2017), *Qualche Esercizio sui Limiti di Successione*.

GUGLIELMO DI MEGLIO, PhD
 SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”
 PIAZZALE TECCHIO 80
 80126 NAPOLI – ITALY



FIGURA 1. Sally Brown: un esempio da non imitare...